

Seconda e ultima edizione del giornalino scolastico per quest'anno, corredata da un'importante novità, la pubblicazione dello speciale "Arte e Cultura" nato grazie al lavoro di alcuni studenti di 3^A LAD e 4^A LAD, sapientemente guidati al prof. Silvio Iovanna.

Un progetto pensato per gli alunni che non si avvalgono delle ore di IRC

Il lavoro, nato per narrare le storie delle personalità più importanti nella lotta contro la Mafia e l'illegalità, è un vera e propria opera d'arte.

I testi di "Eroi contro la Mafia" sono corredata da illustrazioni edite dagli alunni del Liceo Artistico e hanno un forte impatto visivo.

Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Franca Viola, eroi della legalità, indossano i panni degli eroi più amati dei fumetti.

Ecco allora che Franca Viola diviene Wonder Woman, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino sono Batman e Robin, Peppino Impastato invece è Doctor Strange.

Un lavoro che si avvicina ai Picture books, agli albi illustrati, vista la collaborazione del linguaggio delle parole con quello delle immagini.

I personaggi, eroi ed eroine, sono paradigmi figurativi, modelli condivisi della "visione del mondo", risorse di rappresentazione e di confronto dialettico tra reale e immaginario.

L'incontro di parola e immagine permette di dilatare lo spazio interpretativo, com'è proprio della metafora, superando l'illusoria oggettività della denotazione.

"Eroi contro la Mafia" quindi non è propriamente un libro illustrato, in cui il testo letterario è autosufficiente e la scelta di affiancare un'illustrazione come valore aggiunto è una scelta di tipo editoriale, ma si avvicina all'albo.

L'albo, il picture book, è infatti concepito e realizzato facendo interagire immagini e parole nella costruzione del testo narrativo.

Questa interazione tra codici è preziosa perchè offre la possibilità di interiorizzare, un repertorio visivo capace di trasformarsi in un immaginario visuale comune all'interno della scena educativa.

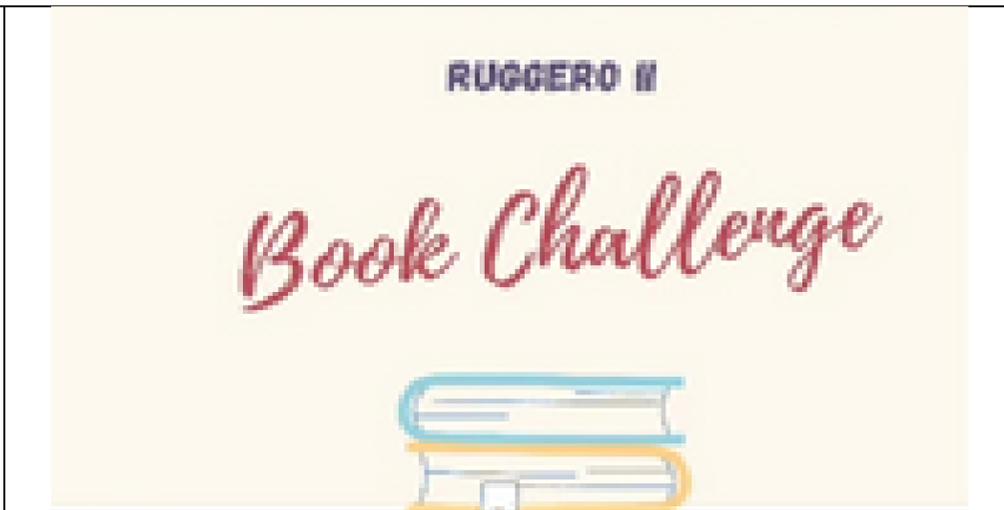
Le immagini sono state da sempre un potente mezzo comunicativo.

Antesignani della narrazione per immagini, che ci accompagna fin dall'antichità, sono la Colonna Traiana, i Bisonti della grotta di Altamira, i papiri egiziani, le sculture del Partenone, gli affreschi, i quadri, gli arazzi che adornano chiese, monasteri e monumenti.

La potenza evocativa ed emozionale delle immagini si esprime in tutta la sua dirompente eloquenza anche oggi nei social media di ultima generazione.

Il web marketing, infatti, attraverso il visual storytelling integra parole e immagini per trasmettere un messaggio a più utenti possibili.

Il Caporedattore
Prof.ssa Maria De Rosa



"Book Challenge" al Ruggero II

Un'esperienza da replicare

Il giorno 19/05/2023, presso l'auditorium dell'Istituto Ruggero II, si è svolta la prima edizione (2022-2023) di "Book Challenge", una gara di lettura che ha visto come protagonisti gli allievi delle classi del biennio, nello specifico le classi 1B L.L. e 1C LES, 2 A L.L. e 2 A LAD. Sono stati scelti per la gara i libri: "Nel mare ci sono i coccodrilli" di Fabio Geda (classi prime) e Una Piccola pace di Mattia Signorini (classi seconde).

La gara si è articolata in due momenti. Tutti gli alunni di una classe sono stati chiamati, uno alla volta a rispondere alle definizioni di un cruciverba relativo al libro letto, sfidando un alunno della classe avversaria.

Un portavoce per ciascuna squadra ha risposto poi ad un quiz sul romanzo letto dalla classe, con possibilità di consultare i propri compagni. Il quiz si è svolto sulla piattaforma Kahoot.

La gara ha visto come vincitori la classe 1CLES con "Nel mare ci sono i coccodrilli" e la 2A LL con "Una piccola Pace".

I vincitori hanno ricevuto un attestato di merito e un libro di Mario Calabresi dal titolo "Sarò la tua memoria".

Il libro "Nel mare ci sono i coccodrilli" racconta la storia di Enaiatollah Akbari, un ragazzo di dieci anni costretto ad emigrare dall'Afghanistan all'Italia. Enaiatollah, di etnia hazara, vive a Nava, un villaggio dell'Afghanistan, ma è costretto a fuggire, perché suo padre è in debito con alcuni uomini e chiedono come riscatto il ragazzo stesso. Prima meta del suo lungo viaggio è Quetta, in Pakistan, dove Enaiat viene a malincuore abbandonato dalla madre.

Il bambino, solo si fa coraggio e li conosce Sufi, insieme partono per l'Iran dove lavorano come muratori a Qom e ad Esfahan. Poi si dirigono in Turchia e in Grecia. Ultima meta è l'Italia; Sbarca a Venezia, poi va a Roma ed infine a Torino, qui studia e viene preso in affidamento da una famiglia. Finisce il suo lungo viaggio all'età di 21 anni. Una storia vera che racconta il dramma dell'emigrazione tra dolore, coraggio e amicizia. Un ragazzo che più volte è caduto e più volte è riuscito a rialzarsi.

"Una piccola pace", invece, racconta la storia di due ragazzi che da soli hanno fermato la guerra.

Due soldati semplici che su fronti opposti diedero vita alla Tregua di Natale del 1914 fra le truppe inglesi e quelle tedesche, durante la quale i soldati lasciarono le trincee nemiche per festeggiare insieme nella terra di nessuno, riconoscendo gli uni agli altri la comune umanità.

Partecipando a questa gara abbiamo vissuto un'esperienza diversa dalla solita giornata scolastica, perché attraverso la lettura siamo riusciti a immedesimarci nei personaggi, a comprendere una realtà diversa dalla nostra, realtà che molto spesso diamo per scontata.

Delusi per non aver vinto, siamo certi di fare meglio l'anno prossimo.

Ringraziamo i nostri insegnanti che ci hanno supportato nella lettura dei singoli libri, e le prof.sse Solmita e Mannetta per l'organizzazione della Gara.

Pascucci Desiree 1B LL

Un nuovo hub per il sud Italia: la Stazione Hirpinia

Nuove opportunità per le aree interne

La nuova Stazione Hirpinia è stata inaugurata con grande entusiasmo in una cerimonia che ha visto la partecipazione di numerose personalità politiche, economiche e sociali.

Situata nel cuore del Sud Italia, rappresenta un importante punto di riferimento per i passeggeri che si spostano in treno tra le diverse località della regione e del paese.

La stazione è stata progettata per offrire ai passeggeri servizi di alta qualità, tra cui un ampio parcheggio, una sala d'attesa climatizzata, servizi igienici e persino un bar-ristorante. È accessibile a tutti, con rampe per le sedie a rotelle e ascensori per i passeggeri con difficoltà motorie.

La nuova Stazione Hirpinia è in grado di ospitare un gran numero di treni ad alta velocità, consentendo ai passeggeri di viaggiare con maggiore comfort e rapidità tra le principali città della regione e del paese.

Grazie alla sua posizione strategica, la

stazione è in grado di collegare le piccole realtà dell'Irpinia con le principali città del Sud Italia, come Napoli, Salerno, Bari, Matera e Potenza.

Il progetto ha richiesto un investimento di oltre 50 milioni di euro, provenienti da fondi nazionali e regionali. Fortemente voluto per migliorare le infrastrutture del Sud Italia, per promuovere il turismo nella regione e per aiutare coloro che hanno bisogno di spostarsi per lavoro.

La nuova Stazione Hirpinia rappresenta un importante passo avanti per il Sud Italia, sia dal punto di vista infrastrutturale che economico. L'obiettivo è quello di attrarre un maggior numero di visitatori nella regione, contribuendo così alla crescita economica e al benessere della popolazione.

Grazie a questo importantissimo progetto verrà ridotto il numero di veicoli in circolazione e si cercherà di favorire il trasporto pubblico, più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

In sintesi, la Stazione Hirpinia rappresenta una grande opportunità per la crescita economica e sociale del Sud Italia. In generale e dell'Irpinia in particolare, da sempre ritenute arretrate, e poco competitive a livello nazionale ed europeo, tanto da essere inserite nelle strategie aree interne.

Moscaritolo Flavio 4^A LL



Stazione Hirpinia, immagini del progetto.



Disoccupazione giovanile

Una piaga del nostro Paese

Siamo davanti a una generazione perduta?

La disoccupazione giovanile è un indicatore di quanti non hanno un lavoro, ma sono disposti a lavorare e cercano attivamente un impegno.

Esistono delle vere e proprie condizioni per rientrare nel calcolo della disoccupazione giovanile:

- essere disoccupato, quindi non avere un'occupazione.

- avere tra i 15 e i 24 anni, fascia d'età stabilita.

- cercare attivamente un impegno, secondo gli organi ufficiali infatti una persona può essere considerata disoccupata solo se cerca lavoro ma non ne ha uno.

- essere fisicamente abile al lavoro.

Una delle cause principali della disoccupazione giovanile è la mancanza di competenze e rispetto dei requisiti del mercato del lavoro. Fattore dovuto al basso indice economico e finanziario del Paese, e quindi ai mancati investimenti

nell'istruzione e nelle politiche occupazionali.

La mancata realizzazione del sé attraverso il lavoro induce giovani e meno giovani alla disperazione e alla depressione.

Fondamentale, quindi, appare la politica di Orientamento dei giovani al lavoro e alle varie opportunità fin dalle scuole superiori.

A tal proposito è importante il piano: "Garanzia Giovani", si tratta di un impegno politico a livello europeo che prevede di aiutare i giovani tra i 15 e i 29 anni non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un percorso scolastico, NEET (Not in Education, Employment or Training).

In Italia purtroppo la disoccupazione giovanile è un fenomeno in crescita in un Paese anagraficamente vecchio e senza prospettive.

Alessia Scauzillo 4^B LL

I Maneskin

Il rock dei nostri tempi

I Maneskin famosissimi in tutto il mondo, conosciuti da tutti, vincitori dell'Eurovision hanno definito il rock dei nostri tempi.

Questo gruppo musicale italiano nasce a Roma nel 2016 grazie all'unione di quattro ragazzi: Damiano David la voce, Victoria De Angelis la bassista, Thomas Raggi il chitarrista ed Ethan Torchio il batterista. Hanno il loro debutto sul palcoscenico nel 2017, nel programma televisivo X-Factor e presentano il brano "Chosen" e nonostante il secondo posto, l'anno dopo pubblicano il loro primo album "Il ballo della vita" contenente il singolo che li ha portati al successo nazionale "Torna a casa".

Questa canzone ha superato la cifra di 250 milioni di ascolti e racconta della venera del gruppo, la famosa Marlena, il loro messaggio di libertà, di vita.

A consacrarsi è stato il brano "Zitti e buoni" che gli ha fatto ottenere ben due successi: la 71esima edizione del Festival di Sanremo e la 65esima edizione dell'Eurovision; è così che i Maneskin arrivano sulla scena mondiale e scalano le classifiche internazionali.

Caruso Carlotta 3^A SIA



Idillio I

Mentre stan sdraiati sull'erba folta
e del cielo limpido stan al coperto,
Euterpe il canto di due pastori ascolta,
e per una sfida inizia il concerto.

Dal suo rustico zufolo il giovane Tiro
e Melibeo con la sua paterna lira,
suonano al mondo un amabile motivo,
e la natura partecipante ammira.

Così piacevole era il loro suonare,
che per lasciarli continuare il bel canto,
gli uccelli vicini smisero di cinguettare
e rimasero ad ascoltare con incanto

L'arrivo della sera rompe il momento:
i due pastori esultano vincitori,
e dimenticando di sfidar l'intento
tornano entrambi ai loro lavori.

Moscaritolo Flavio 4^A LL



Paris, BnF, Lat. 7939A, c. 1r: Bucoliche, Tiro e Melibeo.

Inno a un albero

Oh albero,
tu che hai le radici forti,
che resisti a ogni colpo,
che ascolti i suoni e i silenzi.

Oh albero,
dal tuo tronco forte e robusto
dalle tue braccia
fai germogliare la tua folta chioma.

Oh albero,
che rimani immobile a salvarci,
che il mattino ti posa le sue
lacrime,
che non urla quando muori.

Oh albero,
se non fosse per l'ascia saresti
immortale,
se non fosse per l'uomo vivresti per
sempre.

Ian Carmine Giardino 1^A B LL

Sentimenti

Ti sei mai sentito felice?
Quando sei allegro
Sentendo la testa leggera
E sei dinamico come un fiume in Piena?

Sei mai stato arrabbiato?
Accecato dal furore
Sentendoti il petto pesante e vedere tutto
Di un intenso rossore?

Sei mai stato male?
Sentire il cuore in frantumi
Le lacrime scorrere
Sulle tue guance come fiumi?

Hai mai provato l'amore sopra la tua
pelle?
Sentire le farfalle, le guance riscaldarsi
Il mondo colorarsi
Proprio davanti a te?

Hai mai sentito la paura?
Quell'ago in gola
Il tremare incontrollato
E sentirsi impotente come un bimbo
spaventato?

Hai mai provato Sentimenti?
O solo fingevi?
Per non sentirti diverso
Dagli altri all'esterno.

Alessia Del Vino 1^A B LL

L'intervista impossibile

L'intervista a Galilei sul rapporto religione scienza

Salve Signor Galilei. Siamo grati che lei abbia accettato questa intervista. Dopo aver conosciuto la sua storia, saremmo lieti di conoscere la sua opinione sul rapporto tra religione e scienza. Cosa pensa dell'interazione tra questi due campi?

Gratiae per l'opportunità di condividere le mie opinioni. Ritengo che religione e scienza siano due sfere di conoscenza diverse e con approcci distinti. La religione si occupa delle questioni spirituali e morali e dei valori che riguardano l'essere umano e il suo rapporto con Dio. La scienza, invece, si concentra sull'indagine della natura e del mondo attraverso l'osservazione, l'esperimento e la ratio.

Sarebbe ideale che non ci fosse un conflitto tra questi due campi. Sono due vie diverse all'investigatio della veritas, e ciascuna ha il suo campo di competenza. La fides può rispondere a domande sulla finalità dell'esistenza umana e su ciò che vi è dopo, mentre la scienza può fornire spiegazioni sul funzionamento della natura.

Capisco. E riguardo ai limiti della scienza? Qual è la sua opinione su ciò che la scienza può e non può spiegare?

La scienza ha dei limiti. Non può rispondere a domande che riguardano il significato della vita, o sull'esistenza di Dio. Questo è territorio della religione e della phylosophia. Per me la natura e Dio sono comunque collegati. "Deus sive natura"

Inoltre, spesso la scienza procede per gradi e offre solo spiegazioni provvisorie e incomplete.

Pertanto, dobbiamo essere consapevoli dei limiti della conoscenza scientifica.

Ora cambiamo argomento a qualcosa che riguarda di più la società del 21esimo secolo. Che cosa ne pensa dell'intelligenza artificiale? Il suo utilizzo potrebbe sollevare di nuovo polemiche etiche?

Lasciatemi dire che l'idea che questa cosiddetta intelligenza artificiale possa emulare l'intelletto umano mi affascina. La capacità di analizzare enormi quantità di dati la rende uno strumento capace di risolvere complessi problemi. Tuttavia, codesta può essere utilizzata sia per il bene che per il male, pertanto va sviluppata ed utilizzata con responsabilità. Per ora il suo futuro sembra promettente, ne vedremo l'evoluzione nei prossimi anni.

Grazie per le sue riflessioni illuminanti, Signor Galilei. Siamo grati di aver avuto l'opportunità di discutere con lei su questi argomenti di grande importanza.

Gratiae a voi. Spero che queste riflessioni possano contribuire a una migliore comprensione del rapporto tra religione e scienza.

Moscaritolo Flavio 4^A LL

Problemi di Cybersecurity L'esperto risponde

Domande ad un esperto del settore sul tema "Il furto dell'identità digitale"

Che cosa s'intende per furto dell'identità digitale?

Il furto dell'identità digitale avviene quando un cyber criminale accede illegalmente e senza autorizzazione alle informazioni personali di un altro individuo.

Quali sono le tecniche utilizzate per rubare l'identità?

Le tecniche utilizzate e più diffuse per rubare l'identità digitale sono varie. Il phishing, ad esempio, è una tecnica che si serve di email o messaggi online camuffati da comunicazioni ufficiali per indurre le vittime a fornire informazioni riservate. I malware, come virus o keylogger, possono contenere anche codici in grado di catturare le password degli utenti.

L'intercettazione dei dati durante la navigazione in rete.

Rubando direttamente i dati dai dispositivi elettronici.

Il social engineering, una tecnica di hacking che si serve di informazioni personali reperibili in rete, per esempio sui social network.

Che cosa se ne fanno gli hacker dei dati personali?

Una volta ottenute le informazioni di base, il cyber criminale è in grado di ottenere altre informazioni riservate, come codici di accesso, PIN e numeri di carte di credito. Con queste può cercare di accedere a conti bancari online, effettuare acquisti fraudolenti a nome della vittima, o compiere atti criminali ben più gravi, come furti o frodi. In alternativa, può decidere di pubblicare o rivendere i dati nel dark web perché altri cyber criminali ne facciano uso. Le conseguenze più preoccupanti del furto d'identità digitale sono i danni finanziari per la vittima, che può incorrere in sottrazioni di denaro o nell'apertura di prestiti a suo nome. A ciò vanno a sommarsi le responsabilità per eventuali altri atti illeciti compiuti a suo nome. Infine, il furto d'identità può causare anche un notevole disturbo psicologico nella vittima, causato dalla perdita di una parte importante della propria privacy.

Che cos'è il Dark Web?

Il Dark Web è il termine che si usa per definire i contenuti, che si raggiungono via internet attraverso specifici software del World Wide Web, nelle darknet, una rete virtuale privata. In una piccola parte del dark web sono presenti i dark market, una sorta di negozi online, dove si trova di tutto: droghe, armi, gioielli...

Il dark web è illegale, perché la navigazione è rischiosa, specialmente a causa dei malware, utilizzati dai cyber criminali per i loro attacchi hacker.

Come evitare i furti d'identità?

I furti d'identità tendono a verificarsi quando le persone sottovalutano i rischi legati alla navigazione su Internet. Ad esempio, l'utilizzo di password deboli o la connessione a reti non sicure favoriscono l'accesso illegale alle informazioni personali. Anche la navigazione in siti web non sicuri sono da considerare: i siti che utilizzano un protocollo HTTP invece di HTTPS non garantiscono un'adeguata protezione dei dati e consentono a malintenzionati di acquisire facilmente informazioni riservate. Insomma, anche i gestori dei siti e delle app possono avere le loro colpe, in quanto anche la trascuratezza.

può favorire i data breach. In caso di data breach, il gestore di un sito web o di un'app ha l'obbligo di informare tempestivamente le autorità competenti e, nel caso, tutti gli utenti coinvolti.

Come difendersi?

Per prevenire il furto d'identità digitale di deve:

- Utilizzare password complesse, che includano lettere maiuscole, minuscole, numeri e simboli.
- Non condividere mai le proprie credenziali d'accesso e non utilizzare le stesse password per più servizi

- Cambiare periodicamente le credenziali d'accesso a servizi quali caselle di posta elettronica, account online, profili social, ecc.
- Aggiornare sempre dispositivi, software, antivirus e app. Gli aggiornamenti consentono di scaricare eventuali patch di sicurezza per risolvere vulnerabilità che altrimenti potrebbero essere sfruttate dagli hacker.
- Evitare di aprire allegati o link inviati da mittenti sconosciuti e diffidare da simili messaggi inattesi da parte di mittenti conosciuti.
- Non rivelare mai informazioni personali a sconosciuti o su canali non sicuri.
 - Utilizzare browser e reti Wi-fi sicuri per la navigazione su Internet.
 - Abilitare la funzione di autenticazione a due fattori su tutti i servizi online. L'autenticazione a due fattori prevede l'utilizzo di un codice aggiuntivo e temporaneo, diverso dalla password, che viene inviato tramite SMS o mail.
- Prestare attenzione a dove si effettuano le transazioni online e assicurarsi che i siti siano sicuri prima di inserire i dati personali.
- Controllare periodicamente il proprio conto bancario o carta di credito per individuare velocemente transazioni non autorizzate.

Come faccio a sapere se sono stato hackerato?

È possibile riconoscere uno smartphone hackerato a causa di pubblicità e pop-up che compaiono senza motivo oppure in conseguenza di un aumento del consumo dei dati o di batteria eccessivi.

Cosa faccio non appena mi accorgo del furto d'identità?

In caso di furto d'identità digitale, la prima cosa da fare è contattare le autorità competenti. Bisogna inoltre informare la banca o gli altri fornitori di servizi per recuperare i fondi rubati e richiedere l'annullamento della carta d'identità o del documento utilizzato per effettuare le eventuali transazioni fraudolente.

Si può denunciare un hacker?

Sì, ovviamente è possibile denunciare un hacker. Il furto d'identità digitale è un reato punito dal Codice penale e le pene possono essere molto severe. Si può andare incontro alla reclusione di 1 a 6 anni o ricevere una sanzione da 600 a 3 mila euro.



Landi Benedetta 2^A LL
Vitillo Fatima 2^A LL
Spagnoletti Giorgia 2^A LL

Bullismo al Ruggero II?

Intervista alla Referente, Prof.ssa Antonella Cipolla.

Prof.ssa Cipolla di quali attività si occupa nella scuola?

Nella scuola svolgo il ruolo di referente alla legalità e contrasto al bullismo e cyberbullismo, previsto dalla legge 71 del 2017, la prima legge approvata dal parlamento a seguito dell'ennesimo suicidio di Carolina Picchio, vittima di cyberbullismo. La legge attribuisce un ruolo importantissimo alla scuola che non vuole punire chi compie questi atti, ma vuole educare i ragazzi alla diversità.

Quali sono le attività che la scuola propone per contrastare il bullismo e il cyberbullismo?

La scuola organizza incontri con esperti, psicologi, polizia di stato e carabinieri, magistrati e con gli esponenti di "LIBERA", associazione contro la mafia di Luigi Ciotti. La scuola ha anche partecipato a molti concorsi, e la classe 3A LAD ha ricevuto un premio per un video realizzato sul cyberbullismo dal titolo "Non ho un'identità", video che parteciperà ad una competizione nazionale.

È vero che la nostra scuola è tra i primi 10 finalisti del concorso SCABEC?

Sì, un altro concorso a cui la nostra scuola ha partecipato è "Bulli di sapone, rispetto e gentilezza" bandito dalla Scabec- Regione Campania. In questa competizione i nostri alunni si sono classificati tra i primi 10 finalisti e parteciperanno ad una sfida su tiktok. Vinceranno i video più visualizzati e condivisi.



Rispetto agli anni scorsi i fenomeni di bullismo e cyberbullismo sono aumentati, può dirci qual è la situazione nella nostra scuola?

La nostra scuola ogni anno partecipa a un monitoraggio anonimo che mette in luce le eventuali atti di

bullismo o cyberbullismo. Nella nostra scuola, fortunatamente, non ci sono molti episodi perché il clima è disteso e tranquillo. La nostra scuola si è dotata di moduli di segnalazione e di una casella online dove gli alunni possono denunciare qualsiasi tipo di prepotenze. Il fenomeno, soprattutto il cyberbullismo, è in aumento perché i ragazzi si sentono molto sicuri dietro uno schermo e possono raggiungere milioni di ragazzi molto semplicemente."

Stella Pascuccio IV^A B LL

Le identità dietro uno schermo

Il Web un universo pericoloso



L'identità personale è un concetto complesso che viene plasmato dal contesto sociale in cui si sviluppa e, soprattutto, dalle esperienze e dalle convinzioni personali. Con l'avvento delle nuove tecnologie, al fianco di identità personali, se ne vengono a formare

sempre più spesso delle altre, chiamate "identità digitali".

Per identità digitale si intende l'insieme di informazioni online che si riferiscono ad una persona, azienda, impresa.

Come ci insegna la matematica, un'identità è una perfetta uguaglianza: la nostra identità personale dovrebbe, di conseguenza, coincidere meticolosamente con quella digitale. Nonostante ciò, non è sempre così. Infatti, nel web, ci si imbatte spesso in pericoli fatali per la nostra identità virtuale.

Il 2020, insieme alla pandemia di Covid-19, ha portato un aumento non indifferente della criminalità informatica: non c'è alcun dubbio che il numero più consistente di violazioni online riguardi le truffe che aggiornano rapidamente il loro "modus operandi", spesso prendendo spunto da ciò che è virale o che attira più persone.

Le truffe riguardanti acquisti si sono avvalse, ad esempio, di falsi annunci attinenti medicine o vaccini, arrivando addirittura a riguardare veri e propri kit per effettuare test del virus, oppure e-mail che, solo apparentemente, venivano inviate dal ministero e annunciavano beneficienze o contributi a fondo perduto sul tema "Coronavirus", che rimandavano però a un sito clone.

Di tutta l'UE, circa i due quinti degli utenti digitali hanno, almeno una volta nella loro vita, sperimentato problemi riguardanti la sicurezza in rete e, negli ultimi 3 anni, un terzo di essi avrebbe ricevuto e-mail o telefonate che si sono poi rivelate tentativi di frode

Per questo è necessario che il cittadino conosca i suoi diritti e doveri quando si muove online.

Quello del web è un universo estremamente complesso, affascinante e pericoloso proprio come il mondo reale: ecco perché è necessaria un'educazione digitale, che ci insegni a vivere correttamente online sfruttando al massimo le potenzialità che Internet ci offre, nel rispetto dei valori che la democrazia promuove.

Nonostante i pericoli, la tecnologia sta facilitando sempre di più il modo in cui vengono svolte funzioni burocratiche. Ne è una prova importante il cosiddetto SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale): esso consiste in una coppia di credenziali digitali (ossia username e password) che identificano un cittadino, permettendogli di accedere a tutti i servizi online della pubblica amministrazione, a patto che abbia compiuto la maggiore età.

In ogni caso, e in ogni situazione, è fondamentale l'uso del buonsenso. Senza esso, non solo nel web, ma anche nella vita quotidiana ci troveremmo in situazioni scomode e spiacevoli. Inoltre, non è giusto e non segue, appunto, il senso pratico sottovalutare questi problemi, d'altronde anche i padri fondatori della tecnologia stessa (Jeff Bezos, Bill Gates, Elon Musk) sono stati hackerati e truffati.

**Melito Martina 2 ALL
Schiavone Marysol 2 ALL**

Mondi da scoprire

L'importanza della lettura

Perché leggere è così importante?

La lettura migliora la conoscenza e arricchisce la mente.

Permette persino di fuggire dalla realtà per un attimo con le ali della fantasia.

Questa attività aiuta non solo ad arricchire il proprio bagaglio culturale ma anche a rilassarsi per pochi attimi.

L'odore dei libri appena comprati, il rumore delle pagine sfogliate e delle lettere che compongono i paragrafi introducono il lettore ad un nuovo mondo da scoprire.

I libri di fantasia, di fantascienza, di avventura permettono alla mente di poter creare nuovi luoghi immaginari. Infatti, la lettura consente alla mente di essere più flessibile e accresce la creatività.

Leggere è una vera e propria ginnastica per il cervello perché gli consente di migliorarsi e arricchirsi.

Leggere aiuta anche a perfezionare la scrittura, perché permette l'acquisizione di nuovi vocaboli e quindi favorisce un linguaggio più articolato.

Leggere può essere anche una valvola di sfogo, un modo per distaccarsi dai problemi e dalle preoccupazioni quotidiane.

Leggere aiuta la conoscenza di sé stessi e aumenta la capacità empatica.

Grazie ai libri si raggiunge qualsiasi luogo, perfino quello più conosciuto, senza muoversi fisicamente: si può viaggiare semplicemente leggendo.

È fondamentale esortare i giovani a leggere; si possono sensibilizzare gli adolescenti sull'argomento attraverso dei progetti sulla lettura.

Ad esempio, nella nostra scuola è stato organizzato il progetto: "Io leggo perché" per invogliare i ragazzi a leggere.

Credo il progetto abbia raggiunto il suo scopo: i ragazzi hanno iniziato ad apprezzare di più la lettura.

Lungariello Chiara 3^A LL



Come Leopardi...

Lettera di un maturando agli studenti del Ruggero.

Ciò che si semina si raccoglie e gli studenti non vedono l'ora di raccogliere e superare l'ultima sfida in vista dell'estate.

Possiamo dirlo forte ragazzi, sta finendo la scuola, arriva l'estate!

Noi studenti siamo pronti a scioglierci e colorarci al sole.

L'anno scolastico, dopo ben nove mesi, giunge al termine e i tanti agognati mesi estivi sono alle porte.

Gli adolescenti non vedono l'ora di sbizzarrirsi, ma non tutti possono godersi le vacanze, i maturandi saranno alle prese con uno "studio matto e disperatissimo" per superare l'esame di Stato e prendere decisioni sul futuro imminente.

La scelta dopo le superiori è fondamentale, perché sia la decisione di continuare nello studio sia la scelta di una professione è faticosa e richiede lavoro e sacrificio.

Lo studio è un lavoro a tutti gli effetti ed è talmente importante che la stessa Costituzione sancisce che "La scuola è aperta a tutti ed è gratuita fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico... I Capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegna alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso."

Leopardi nello Zibaldone aveva pensato di scrivere una lettera ad un giovane del ventesimo secolo, un progetto rimasto incompiuto; io ho deciso di scrivere questa lettera per dare un senso a tutto il mio percorso formativo.

Questa non è una lettera di rimpianti, perché è grazie anche ai miei errori che sono cresciuto, ma un appello alle nuove leve, ai nuovi iscritti, insomma agli studenti che verranno, affinché possano fare meglio.

La scuola è molto di più che semplice istruzione. Tutto ciò che rimane alla fine di questo percorso è sostanziale, nel quinquennio ci istruiamo, formiamo, cresciamo e maturiamo moralmente e caratterialmente, grazie all'impegno che insegnanti e personale Ata approfondono per noi fin dal nostro primo ingresso a scuola.

Nonostante l'impegno che tutti mostrano nei nostri confronti, le cronache purtroppo sono sempre più ricche di episodi condannabili che mostrano al pubblico uno spaccato difficile, una scuola allo sbaraglio, quasi un centro ricreativo.

Siamo noi giovani a caratterizzare l'ambiente scolastico e spesso siamo noi con i nostri comportamenti incontenibili, i maturandi più delle new entry, a rendere l'ambiente difficile o al contrario renderlo meraviglioso.

Al termine del vostro percorso, più o meno travagliato, vi accorgete che il solo pensiero di dover lasciare per sempre le

scuole superiori, la nostra scuola: il Ruggero II, fa venire la pelle d'oca.

Vi assicuro che perdere all'improvviso le nostre guide che abbiamo odiato e amato, non avere più regole scolastiche da seguire, lasciare il nostro ambiente protetto e dover autogestirsi da soli all'inizio di un nuovo percorso vi renderà indubbiamente nervosi.

Non sottovalutate le giornate dell'orientamento, i percorsi di Pcto e tutte le attività extracurricolari, non lasciate che i momenti di difficoltà pregiudichino la vostra formazione, perché il quinto anno arriverà per tutti voi e la scelta di quello che faremo e saremo è la somma di tutto quello che abbiamo seminato.

Avere una buona preparazione vi darà la possibilità di ampliare le vostre scelte future, di non aver timore nella scelta del percorso universitario o lavorativo, di non avere rimpianti e rimorsi.

Imparate a rispettare le regole a scuola perché vi aiuterà a rapportarvi con gli altri, con il mondo che vi aspetta fuori in modo adeguato. Ognuno di noi, infatti, spesso inconsapevolmente acquisisce gli insegnamenti ricevuti e li ripropone nelle stesse modalità.

Quante volte abbiamo sentito i nostri docenti parlare di abbigliamento consono e dei loro esempi riferiti a contesti formali, Esami di Stato, lavoro, Università?

Ebbene, dopo la non curanza, proprio ora che sto per affrontare gli esami le loro parole mi risuonano nella mente.

Fondamentalmente stare a scuola mi è servito proprio a questo, ad avere un'idea del mondo, della vita, della società e delle sue regole.

La scuola superiore è un viaggio di sola andata senza ritorno, un viaggio ricco di possibilità, di costruzione di saperi, di rapporti, di momenti felici e di ricordi che ci accompagneranno per sempre.

Auguro il meglio alla nostra generazione, alla nuova auguro di non annoiarsi mai quando si impara, di sfruttare tutte le occasioni per rendere la propria vita un'opera d'arte.

Andrea Serluca V^A AFM

Troppe sono le volte in cui ci siamo trovati a fare senza sapere, soltanto per amore o per puro volere, ma quante le volte che abbiamo fatto ciò che non ci piace, solamente per un po' di piacere e per scoprire cosa davvero ci piace?"

Giro D'Italia

Le tappe in Irpinia

Il famoso Giro d'Italia attraversa l'Irpinia. Un evento che non è passato inosservato neanche nelle nostre zone.

Quattro appuntamenti hanno visto i ciclisti impegnati a gareggiare in Campania. Nella nostra provincia i ciclisti sono passati nella 4 e 5 tappa con un livello di difficoltà basso due stelle su cinque di difficoltà tra salite e discese.

La quarta tappa per arrivare in Campania è partita da Venosa in provincia di Potenza, arrivando a Bagnoli Irpino e Lago Laceno e il giorno successivo partendo da Atripalda per la quinta tappa arriveranno in provincia di Salerno.



Sono 346 km totali che i ciclisti hanno percorso nella nostra provincia. Nella quinta tappa gli atleti hanno attraversato la città di Venticano, in Irpinia.

Attraversando questo paese un

evento molto strano ha caratterizzato la corsa: un cane di piccola taglia è riuscito a liberarsi dal guinzaglio e ha deciso di interrompere improvvisamente la corsa del campione Remco Evenepoel inseguendolo e facendolo cadere a 151 km dal traguardo.

Per fortuna il ciclista è riuscito a rimettersi in sella e riagganciare il gruppo nonostante questo bizzarro evento.

Blaso Loreto Raffaele 3^A SIA
Tommasiello Giuseppe 3^A SIA

Pallavolo

Campionati studenteschi maschili e femminili.

Si è svolta nelle settimane scorse presso la palestra Mancini di Avellino la prima fase di pallavolo maschile, che ha visto impegnati anche i ragazzi del Ruggero II di Ariano Irpino nei giochi sportivi studenteschi. I ragazzi più bravi dell'Istituto sono stati selezionati rispettivamente dal professore Grasso e dalla professoressa Grillo.

Primo match a senso unico per i nostri ragazzi, che affrontano gli allievi della scuola ospitante, e con la vittoria di entrambi i set concludono la prima partita con una fantastica vittoria.

Pronti per la seconda partita i ragazzi del Ruggero II, vincono a tavolino: la squadra avversaria non si presenta.

La squadra vince anche la partita successiva, accede alle semifinali e si scontra con il Liceo Parzanese, dunque è derby.

Questa volta la storia è diversa i nostri ragazzi non riescono a sbloccarsi e infatti perdono il match per un risultato di 3 a 1. Amareggiati per la sconfitta si complimentano con gli avversari per la finale provinciale guadagnata e gli augurano di passare alle prossime gare regionali.

Tenendo alta la motivazione i nostri allievi si preparano già ai giochi studenteschi del prossimo anno.

Storia totalmente diversa, invece per le allieve del Ruggero II, si fermano al primo turno contro le ragazze del liceo Pietro Paolo Parzanese in una gara disputata con andata e ritorno nella palestra della sede tecnico del Ruggero II.

Nella partita d'andata le nostre ragazze perdono.

La storia cambia nella partita di ritorno dove le allieve dell'istituto tecnico si impongono contro le avversarie vincendo la partita.

Risultato fermo sull' 1 a 1 per le due scuole, si dovrà decidere chi passerà alle semifinali tramite una partita secca: la bella.

Purtroppo, le nostre allieve prive di concentrazione perdono la partita fermandosi soltanto alle fasi iniziali.

Un grande ringraziamento va alle due squadre che ci hanno fatto sognare, siamo certi che la vittoria è solo rimandata al prossimo anno.

Tommasiello Giuseppe 3^A SIA



Calcio

Non solo Napoli. Le squadre Campane

In Campania le squadre che giocano a livello professionistico sono otto.

Le più importanti per la loro storia sono il Benevento, Avellino, Salernitana e Napoli.



La salernitana dopo la salvezza miracolosa dell'anno scorso quest'anno è riuscita a salvarsi senza problemi anche se ha dovuto cambiare allenatore.



Il Benevento dopo l'anno scorso dove aveva avuto ottimi risultati nella serie cadetta quest'anno ha avuto una catastrofe causata da cessioni e cambi di allenatori continui che ha portato ad avere 4 cambi sulla panchina di altrettanti tecnici.

Questo ha portato la retrocessione in serie C con il peggior attacco del campionato



L'Avellino sta vivendo da 4 anni un limbo in serie C raggiungendo il suo migliore risultato con un terzo posto e il peggiore quest'anno al sedicesimo con un solo punto di distacco dalla zona retrocessione.

Blaso Loreto Raffaele 3^A SIA



Ruggiero News

I nostri indirizzi di studio

CAT

Costruzioni,
Ambiente
Territorio

AFM

Amministrazione
Finanza
Marketing

SIA

Sistemi
Informativi
Aziendali

LES

Liceo
Economico
Sociale

LAD

Liceo
Artistico
Design

LL

Liceo
Linguistico



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento

Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento

Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento